

I no-vax paghino «duemila euro per ogni giorno di ricovero», la proposta di Ilaria Capua



Golf 8 ibrida. Tua da 179 € al mese TAN 4,99%
TAEG 6,05%. Configurala

Volkswagen

Tutto il sito ilmessaggero.it
per 1 ANNO ad un prezzo irripetibile!



1 ANNO a soli 23,99€
(invece di 29,99€)

Abbonati con Google

APPROFONDIMENTI

PROSSIMA NEWS



PALERMO

«Green Pass obbligatorio per entrare
nella mia...



L'INIZIATIVA

«Doppio vaccino e
Confindustria...

«Green Pass obbligatorio per entrare nella mia enoteca». Proprietaria minacciata sui social: «Non cambio idea»

Ilaria Capua propone - in maniera anche un po' provocatoria - una cifra esatta da far pagare: «In cambio della libertà di scegliere se vaccinarsi o no, si potrebbe chiedere un piccolo contributo rispetto al costo totale del ricovero in terapia intensiva. Si tratterebbe soltanto di 1.000-2.000 euro al giorno. Sì, al giorno. Il resto, ovvero i costi di infermieri, medici, medicine ed altro necessario alla cura, sarebbero esclusi dal computo perché quelli ce li passa lo Stato. Per ora, e fintanto che il sistema non finisca dissanguato».

Le motivazioni di una simile esternazione sono presto spiegate: «Ogni malato di Covid ricoverato in terapia intensiva o subintensiva costa decine e decine di migliaia di euro. I pazienti Covid del nostro recente passato - il mondo prima dei vaccini - hanno gravato inevitabilmente, loro malgrado, sulla Sanità europea in termini di centinaia di milioni euro. Le vittime di oggi, e dei tempi a venire, saranno individui che non hanno iniziato o completato il ciclo di vaccinazione. In altre parole, sono solo i non vaccinati a finire in ospedale. E a prescindere dall'età anagrafica saranno soltanto i non vaccinati a incidere sul bilancio degli ospedali».

LE PIÙ LETTE



Green Pass, si comincia lunedì: ecco le regole Costa: «Verrà rilasciato solo con due dosi di vaccino» Video

di Marco Conti